L’AQUILA: LAVORI A PORTA BARETE, DIRIGENTE SOPRINTENDENZA NEI GUAI

20 Luglio 2016



L’AQUILA – Un dirigente della soprintendenza, Claudio Finarelli di 64 anni di Civitaluparella (Chieti), rischia il processo per abuso d’ufficio e falso per l’affidamento dei lavori di scavo propedeutici al recupero di Porta Barete all’Aquila, realizzati tra febbraio e marzo 2014.

Secondo l’accusa, in qualità di responsabile unico del procedimento, Finarelli avrebbe affidato con la procedura di somma urgenza, quindi senza gara, lavori per 125 mila euro alla ditta Taddei Spa. Il verbale redatto a febbraio 2014 attestava però falsamente le circostanze di somma urgenza.

Quest’ultima, inoltre, secondo il pm Simonetta Ciccarelli, avrebbe avuto “pregiudizi ostativi l’affidamento di contratti di lavori pubblici”.

Risulterebbe insomma “l’iscrizione di annotazione nel casellario informatico dell’Autorità di vigilanza dei contratti pubblici, inserita nel 2013, disposta a seguito di un contenzioso insorto con la stazione appaltante Anas per la presentazione di falsa documentazione in fase di presentazione dell’offerta di partecipazione pubblica indetta dalla stessa Anas”, avvenuta dopo la realizzazione di un tratto della Tiburtina-Valeria.

Finarelli è assistito dall’avvocato Enrico Raimondi di Chieti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli